

Funzioni, Macchine, Algoritmi Introduzione Alla Teoria Della Computabilità

Se alcune riflessioni filosofiche devono molto agli studi svolti in Intelligenza Artificiale, è altrettanto vero che molti studi in AI richiedono preliminari considerazioni di natura filosofica per la definizione del quadro, o sfondo teorico, all’interno del quale svolgere la ricerca. Se si vuole realizzare un robot capace di imparare dall’esperienza, questo deve essere dotato di una visione del mondo sulla cui base organizzare i fatti. Intelligenza Artificiale e filosofia condividono pertanto un spazio di riflessione maggiore di quanto possa apparire superficialmente, e la loro reciproca influenza è circolare: la prima prende spunto da nozioni definite dalla seconda per confermarle sperimentalmente, oppure per spingere la riflessione filosofica a modificarle qualora in contrasto con i dati ottenuti attraverso i modelli informatici.

Questo testo propone un percorso didattico che, procedendo attraverso esempi, esercizi e problemi di difficoltà crescente, presenta gli elementi fondamentali del linguaggio di programmazione C e, al tempo stesso, si sofferma ad analizzare gli aspetti algoritmici e di efficienza computazionale che conducono alla progettazione di soluzioni efficaci ed eleganti. Non si tratta dunque di un manuale sul linguaggio C, ma sarebbe riduttivo considerarlo come una semplice raccolta di esercizi. L’itinerario suggerito nelle pagine di questo volume, alterna continuamente la descrizione di nuove istruzioni e di nuove funzioni di libreria, a riflessioni di carattere metodologico per evidenziare le scelte progettuali adottate nella soluzione dei problemi proposti.

Le ricerche del presente volume si fondano sul nesso tra lavoro e Quarta Rivoluzione industriale. Su questo piano le domande sono numerose. Qual è la natura del lavoro 4.0? Qual è il rapporto tra rivoluzione tecnologica e occupazione? Quali sono i diritti del lavoro nell’epoca dei nuovi modelli di business? L’innovazione può essere implementata senza il superamento della subalternità novecentesca e l’approdo a nuove forme di libertà e responsabilità del lavoro? La digitalizzazione e le nuove forme di organizzazione dell’impresa mutano i rapporti di lavoro e favoriscono nuove forme di collaborazione e di conflitto? La formazione, la qualità e la libertà nel lavoro sono più importanti del salario? La progettazione e il design dell’impresa come si pongono nei confronti della tecnologia e del lavoro? La digitalizzazione spinge l’economia della conoscenza a determinare nuove forme di lavoro? Quali progetti da parte dei soggetti coinvolti, a cominciare dai lavoratori, perché queste trasformazioni siano un passo avanti nelle condizioni di lavoro e nelle relazioni industriali? Queste e molte altre domande sono alla base dei saggi raccolti nel volume cui hanno collaborato autori di diversa formazione ed esperienza: accademici, giornalisti, imprenditori, manager, operatori, sindacalisti e rappresentanti sindacali.

Archimede

contrasto o integrazione?

Le principali ed innovative tematiche dell’informatica giuridica: l’ambito civile, penale, amministrativo e le tecnologie emergenti

L'identità italiana per l'Europa

Bibliography of philosophy

Universo, vita, coscienza

La rivoluzione legata alla diffusione sempre più ampia delle tecnologie informatiche ha assunto i caratteri di una svolta epocale. E in questo volume il lettore non troverà una critica o una condanna della tecnica alla maniera di Heidegger e dei vari «pastori dell’Essere» che sulla sua linea si sono succeduti. Anzi, nella visione dell’autore, l’informatica offre una grande occasione all’umanità di entrare in una comunicazione generalizzata con se stessa, nel segno di un’integrazione possibile dell’intero genere umano. Ciò però a patto che la rivoluzione digitale sia accompagnata da una radicalizzazione dell’umanesimo, da una nuova antropologia che, in dialogo con una nuova tecnologia, metta a tema la costituzione di una «mente emozionale e materiale», capace di stringere insieme valore biologico-affettivo e valore logico-conoscitivo. Attraverso alcuni percorsi classici della filosofia (Spinoza, Kant, Hegel), mediante un recupero della psicoanalisi freudiana – al di fuori della recente volgarizzazione italiana di Lacan – e coniugando il discorso marxiano intorno alla tecnologia con un’analisi anti-heideggeriana della techne nella Grecia antica, il libro propone una propria via di uscita dall’impace del tempo presente.

Il presente testo non è solo dedicato agli studenti dei due corsi di laurea della Facoltà di Farmacia, ma anche a tutti i laureati sia ai neo-assunti sia a coloro che ormai lavorano nell’industria ed anche a quelli che hanno intenzione o si accingono ad entrarvi. E’ infatti importante disporre di un valido supporto redatto da colleghi esperti dei problemi industriali che permetta di mettere in pratica, nell’industria farmaceutica ed affini, quanto acquisito nel corso degli studi ed utile inoltre per approfondire le conoscenze nel settore di competenza. Il testo è pure vantaggioso per quegli operatori che nella progressione del lavoro ampliano le proprie esperienze affrontando cambiamenti di funzione e nuove opportunità professionali. Non vengono illustrate solo le novità nella realizzazione delle forme farmaceutiche tradizionali ed innovative e le attrezzature necessarie per attuare e ripartire i medicinali in queste varie forme (liquide, solide, fluido-solidi), ma si considerano e presentano anche tutte quelle funzionali "utilities" che ne costituiscono un indispensabile complemento. Nella presente difficile e complicata situazione che vede sconvolti tutti i precedenti assetti societari e quindi le relative organizzazioni, si è voluto presentare uno schema delle soluzioni strutturali, organizzative e gerarchiche oggi possibili sia che si tratti dei colossi multinazionali, che delle poche aziende rimaste nazionali. Sono introdotte le varie tipologie dei locali di lavoro, dei materiali più in uso nelle industrie farmaceutiche, biotecnologiche ed affini, le problematiche per la sicurezza, lo smaltimento di tutti i rifiuti solidi, liquidi e gassosi ed anche le diverse possibilità di recupero e di utilizzo dei materiali derivanti dal corretto trattamento di parte di tali rifiuti. Vengono anche prospettati argomenti di viva attualità quali l’informatica ormai affermatasi come insostituibile supporto a tutti i livelli e settori aziendali e le possibili scelte di utilizzo sia nel campo organizzativo che gestionale e tecnologico. La convalida, elemento non nuovo di assicurazione della qualità dei prodotti e di ogni altra attività aziendale, costituisce oggi un obbligatorio e non evitabile strumento di verifica. Un intero capitolo, assai dettagliato ed esaustivo, si riferisce a questo argomento. Non si devono poi sottovalutare le pagine dedicate ai concetti di sterilità, che oltre ad illustrarne il significato, espongono le basi e le attrezzature per la sua realizzazione indicando con dovizia di particolari non solo le tecniche tradizionali a calore secco, vapore ed ossido di etilene, ma anche quelle di più recente introduzione quali la sterilizzazione con radiazioni ionizzanti. Il capitolo sulla liofilizzazione ne espone dettagliatamente i relativi principi e le diverse attrezzature che soddisfano le numerose esigenze preparative.

Processing opened up the world of programming to artists, designers, educators, and beginners. The Processing.py Python implementation of Processing reinterprets it for today's web. This short book gently introduces the core concepts of computer programming and working with Processing. Written by the co-founders of the Processing project, Reas and Fry, along with co-author Allison Parrish, Getting Started with Processing.py is your fast track to using Python's Processing mode.

Programmare in C. Guida al linguaggio attraverso esercizi svolti e commenti

colloqui con 10 poeti italiani : Antonella Anedda, Franco Buffoni, Gianni d’Elia, Gabriele Frasca, Marcello Frixione, Rosaria Lo Russo, Valerio Magrelli, Aldo Nove, Tommaso Ottonieri, Patrizia Valduga

Una via di uscita dalla mente digitale

Poetiche contemporanee

Teoria della complessità computazionale

Bibliographie de la philosophie

Come possono gli stati mentali essere cause di stati fisici? Qual è il posto della mente nell'ordine naturale? Che cos'è l'intenzionalità? È possibile spiegare la coscienza? Queste alcune delle questioni che hanno segnato il dibattito recente in filosofia della mente, oggi reso ancor più animato dalle scoperte empiriche della psicologia cognitiva e delle neuroscienze. In questa edizione, le teorie e le argomentazioni filosofiche sulla mente, nei loro nessi con i risultati della ricerca scientifica.

Il primo testo in italiano che ha offerto agli studenti ed agli operatori dell'industria farmaceutica una panoramica delle attrezzature industriali connesse alla realizzazione delle varie forme farmaceutiche e di tutta la problematica correlata è stato edito col titolo di "Impianti per l'Industria Farmaceutica" ben 25 anni or sono e nonostante ciò è tuttora utilizzato. Si è trattato di un libro frutto della collaborazione di quattro colleghi tecnologi farmaceutici che hanno raccolto e presentato le esperienze maturate tanto nella pratica industriale quanto nell'insegnamento. I vorticosi mutamenti nel settore farmaceutico e le radicali trasformazioni ed innovazioni tecnologiche intervenuti negli ultimi decenni ci hanno però evidenziato l'esigenza di rivedere, completandolo, il nostro lavoro, coinvolgendo anche specialisti di altri aspetti industriali: ad es. della parte ingegneristica, dell'ormai indispensabile convalida, dell'automazione elettronica che ha pervaso ogni aspetto della ricerca, sviluppo e fabbricazione anche dei medicinali. Abbiamo quindi avvertito, sollecitati altresì da numerosi docenti, l'improcrastinabile esigenza di rivedere il nostro lavoro cambiandone pure l'impostazione ed adeguandola ai più aggiornati modelli anglosassoni. Rientra in tale lavoro di revisione anche l'ampliamento del titolo, che sarà: "La fabbricazione industriale dei medicinali". Due di noi si sono assunti l'impegno di coordinare i diversi capitoli redatti dagli specialisti che ne rimangono gli autori. Anche i programmi ed i tempi disponibili didatticamente per questi argomenti sono mutati, per cui saranno i docenti a scegliere e ad approfondire di volta in volta le tematiche utili al proprio piano didattico. Noi abbiamo cercato di presentare una panoramica la più completa possibile, fermi restando i propositi che già esponevamo nella presentazione alla prima edizione: "nostro intendimento non vuole essere tanto fornire una rassegna aggiornata di ciò che offre il mercato (compto egregiamente assolto da mostre e convegni) quanto l'abituarre ad affrontare i problemi industriali nella loro completezza, offrendo l'esemplificazione di alcune soluzioni e segnalare, anzi sottolineare la multidisciplinarietà degli argomenti, così da non perdere di vista l'insieme dei settori che costituiscono l'Azienda". Aggiungeremmo che oggi questa visuale è più che mai valida, dopo le acquisizioni che hanno radicalmente trasformato le industrie e tenendo presenti le innovazioni che hanno letteralmente sconvolto il panorama della ricerca, della tecnologia farmaceutica e della fabbricazione industriale.

Il volume nasce dall'esperienza acquisita dagli autori con le lezioni svolte nel corso di laurea in Tecniche Radiologiche per Immagini e Radioterapia. I contenuti sono articolati in quattro parti principali - il Sistema e l'Hardware, il Software, Macchine Evolute, Pratica e Applicazioni - e i singoli capitoli sono arricchiti da curiosità e approfondimenti allo scopo di sollecitare l'attenzione del lettore a fini didattici. Con la stessa finalità nel testo si alternano concetti formativi, specialistici e squisitamente professionali, come le reti neurali, a richiami storici sulla evoluzione dei sistemi di calcolo. Stile e linguaggio sono spesso volutamente orientati alla rapida comprensione e facile assimilazione di argomenti anche complessi, più che al rigore strettamente formale. Il lettore potrà infine valutare il proprio grado di apprendimento eseguendo i test di autoverifica strutturati con il metodo "multiple choice". Il volume rappresenta pertanto un efficace riferimento per gli operatori che usino quotidianamente procedure informatiche nelle strutture sanitarie presso le quali svolgono la loro professione.

Getting Started with Processing.py

documentazione

La Matematica Elementare del Feedback

Introduzione fisico-matematica

Epistemologia

Introduzione ragionata a idee concetti e metodi della teoria del controllo dei sistemi dinamici lineari

L’opera, che vede la collaborazione di diversi studiosi e professionisti specializzati nel settore, approfondisce la complessa tematica del rapporto fra diritto e nuove tecnologie, privilegiando un approccio di carattere operativo anche se non viene risparmiato spazio ad importanti riferimenti di carattere dottrinario. Grande rilevanza assume la giurisprudenza, spesso decisiva per risolvere le particolari questioni giuridiche sorte con l’avvento della tecnologia. Il libro si suddivide in 4 macroaree: civile, penale, amministrativa e tecnologie emergenti, proprio per evidenziare l’evoluzione che negli ultimi tempi ha contraddistinto la materia, da intendere ormai come comprensiva sia dell’informatica del diritto, che del diritto dell’informatica e dove ormai lo stesso riferimento alla sola informatica appare limitato. Proprio per questo motivo si è ritenuto di affrontare le principali ed emergenti tematiche dell’informatica giuridica: la contrattualistica, la protezione dei dati personali, i reati, la cybersecurity, la digitalizzazione della PA, l’IA, l’IoT, la blockchain, i big data.

Il pragmatismo è un movimento filosofico largamente diffuso negli Stati Uniti tra la fine del XIX secolo e l’inizio del XX. Il termine "pragmatismo" mette in rilievo la tesi fondamentale secondo cui il significato di qualsiasi cosa è determinato dalla sua rilevanza pratica. Originariamente nella definizione di Peirce, considerato il fondatore del movimento, il pragmatismo è un metodo per ottenere chiarezza linguistica e concettuale quando gli uomini affrontano problemi intellettuali. Il formalismo è da considerarsi un tipo di riduzionismo matematico per il principio che una consistente assiomatizzazione di tutta la matematica è impossibile perché non è possibile non derivare dal sistema alcuna contraddizione. Il linguaggio quindi è fondamentale. Basti pensare che nei primi anni del nostro secolo le fondamenta della matematica sono state vigorosamente scosse dalla scoperta di contraddizioni, dei paradossi o antinomie, soprattutto nella teoria degli insiemi. Il fare matematica è una creazione di significato. La ricerca dei fondamenti della matematica è utile nella filosofia della matematica, perché può fornire importanti risultati nella fisica, in particolare nella meccanica quantistica per rispondere alla domanda postasi da Einstein nel 1935: "può la descrizione quanto-meccanica della realtà fisica essere considerata completa?" e nella logica, per rispondere ai problemi sulla natura degli assiomi matematici.

A partire da una ricostruzione dei rapporti tra le scienze della natura e la filosofia, il volume intende definire il profilo di un metodo filosofico in dialogo con le scienze, attraversando campi di indagine affascinanti come la cosmologia, l'etica, la teologia, l'epistemologia.

Manuale di diritto di INTERNET

Bibliografia nazionale italiana

Apprendimento automatico in azione

Monografie

Guida filosofica all’Intelligenza Artificiale

Enciclopedia medica italiana. 3. aggiornamento della seconda edizione

Funzioni, macchine, algoritmi. Introduzione alla teoria della computabilitàElementi di informatica generaleFrancoAngelliLogos. Rivista di Filosofia (8-2013)Diogene Edizioni

In che modo un abile giocoliere riesce a mantenere con estrema destrezza un'asta di legno in posizione verticale sul palmo della mano? Il sorprendente trucco si cela nella teoria dei sistemi e dei controlli automatici e nell'immenso fascino delle equazioni differenziali e del feedback. Non e? necessario essere matematici per apprezzare la matematica descritta in questo libro. Essa e? respirata nella sua profonda essenza e presentata agli occhi del lettore al fine di coinvolgerlo intellettualmente ed emotivamente. Concetto per studenti universitari (o semplicemente appassionati) di Ingegneria, Matematica e Fisica, "La Matematica Elementare del Feedback" e? un libro al contempo divulgativo e di approfondimento, dall'esposizione rigorosa ed immediata, in cui il lettore e? guidato attraverso una rete ragionata di domande e risposte, di indizi, prove e conclusioni. Un prologo ed un epilogo ben inquadrano il contesto poetico e sentimentale nel quale il libro svolge la sua trama e che ben dipingono lo scenario nel quale ciascuna pagina si iscrive. Capitoli e sezioni hanno titoli accattivanti – degni dei piu? coinvolgenti romanzi – che ne individuano essenze e motivazioni profonde. Esempi in Matlab-Simulink e Maple forniscono ai concetti teorici sostanza e verticale movimento verso il basso. Risultati sperimentali in suggestivi contesti applicativi donano al tutto avvolgente gusto e inebriante profumo. Un insieme di entusiasmanti esercizi, con cui il lettore puo? per gioco misurarsi, chiude il sipario. L'augurio e? che chiunque incontri, anche per caso, questo libro provi nel leggerlo la medesima passione di chi lo ha scritto e colga in esso un qualche particolare che lo proietti verso orizzonti piu? complessi.

Gli algoritmi come costruzione sociale A cura di Antonio Martella, Enrico Campo e Luca Ciccarese Introduzione Enrico Campo, Antonio Martella, Luca Ciccarese, Gli algoritmi come costruzione sociale. Neutralità, potere e opacità Saggi Massimo Airoidi, Daniele Gambetta, Sul mito della neutralità algoritmica Chiara Visentin, Il potere razionale degli algoritmi tra burocrazia e nuovi idealtipi Mattia Galeotti, Discriminazione e algoritmi. Incontri e scontri tra diverse idee di fairness Biagio Aragona, Cristiano Felaco, La costruzione socio-tecnica degli algoritmi. Una ricerca nelle infrastrutture di dati Aniello Lampo, Michele Mancarella, Angelo Piga, La (non) neutralità della scienza e degli algoritmi. Il caso del machine learning tra fisica fondamentale e società Luca Serafini, Oltre le bolle dei filtri e le tribù online. Come creare comunità "estetiche" informate attraverso gli algoritmi Costantino Carugno, Tommaso Radicioni, Echo chambers e polarizzazione. Uno sguardo critico sulla diffusione dell'informazione nei social network Libri in discussione Irene Psaroudakis, Mario Tirino, Antonio Tramontana, I riflessi di «Black Mirror». Glossario su immaginari, culture e media della società digitale, Roma, Rogas Edizioni, 2018, 280 pp. Junio Aglioti Colombini, Daniele Gambetta, Datacrazia. Politica, cultura algoritmica e conflitti al tempo dei big data, Roma, D Editore, 2018, 360 pp. Paola Imperatore, Safiya Umoja Noble, Algorithms of Oppression: How Search Engines Reinforce Racism, New York, New York University Press, 2018, 265 pp. Davide Beraldo, Cathy O’Neil, Weapons of Math Destruction: How Big Data Increases Inequality and Threatens Democracy, New York, Broadway Books, 2016, 272 pp. Letizia Chiappini, John Cheney-Lippold, We Are Data: Algorithms and The Making of Our Digital Selves, New York, New York University Press, 2017, 320 pp.

Comunicazione artificiale

Un'introduzione per profani. guida passo dopo per neofiti

Orientamenti pedagogici

Come gli algoritmi producono intelligenza sociale

Doc

Per l'ideologia oggi in voga la disumanità del lavoro taylorista e fordista ha semplicemente smesso di esistere. Non c'è posto per lavoratori alienati e sfruttati, per un lavoro devastante, senza senso né anima, nella grande narrazione del neoliberismo. Qui dominano soltanto il benessere psicofisico, la partecipazione emotiva ed etica, l'espressione e la conquista di sé, insomma l'autonomia e la felicità di chi produce e consuma. Il libro di Danièle Linhart smaschera questa maniera apparentemente più umana di far lavorare i propri dipendenti. Perché si tratta di un dispositivo manageriale che, con mezzi e retoriche diversi, persegue ostinatamente gli stessi obiettivi del taylorismo e del fordismo: la sottomissione e l'assoggettamento. Attraverso la riduzione dei lavoratori non più a pezzi di un ingranaggio, ma a individui soli e vulnerabili, troppo e nient'altro che umani, incitati alla competizione, all'autosfruttamento e alla servitù volontaria. Una continuità d'intenti e ossessioni che le classiche letture del postfordismo spesso mancano di cogliere.

La rinascita di Logos, la rivista fondata da Antonio Aliotta e ripresa, in una seconda serie, da Cleto Carbonara alla fine degli anni Sessanta, sostenuta, innanzitutto, dall'esigenza più volte emersa nelle discussioni formali e informali sviluppatesi nel Dipartimento di Filosofia (ora confluito nel Dipartimento di Studi Umanistici) dell'Ateneo Fridericiano: quella di dar conto di ciò che una comunità di studiosi elabora e produce nei progetti di ricerca, individuali e collettivi anche grazie al contributo di più giovani studiosi. Perciò la rivista intende offrire opportuno spazio a saggi o recensioni dei ricercatori e dei dottori di ricerca, introducendo anche un'apposita sezione dedicata alle relazioni sulle tesi di dottorato. Quello proposto è uno strumento collettivo di confronto e di discussione sia sui più aggiornati itinerari della storiografia filosofica sia sullo statuto dei nuovi saperi.

Stai cercando un libro di base per iniziare con i concetti fondamentali dell'Apprendimento Automatico? Il mio libro ti spiegherà i concetti di base in modo che siano facili da capire. Dopo aver letto questo libro, avrai una solida conoscenza dei principi fondamentali che ti aiuteranno a passare ad un libro più avanzato se vorrai saperne di più. PUBLISHER: TEKTIME
Introduzione alla filosofia della scienza e della natura
Algoritmi in Java 3/e
La fabbricazione industriale dei medicinali

Il lavoro 4.0

Elementi di informatica generale

Scientia

Questo libro costituisce un'eccellente introduzione ai fondamenti e ai metodi della progettazione e della sperimentazione di robot autonomi mobili. La trattazione presenta in modo chiaro e rigoroso i temi centrali di questo complesso campo di ricerca: l'apprendimento e l'addestramento del robot; la navigazione autonoma in ambienti non modificati, soggetti a rumore e a eventi non prevedibili; l'analisi del comportamento del robot; il riconoscimento di novità percettive; la simulazione di robot reali. Tredici dettagliati casi di studio mostrano come progettare e programmare robot reali in grado di eseguire i compiti assegnati. Il libro rappresenta un riferimento indispensabile per gli studenti dei corsi universitari e di specializzazione nell'ambito della robotica, dell'intelligenza artificiale, delle scienze cognitive e dell'ingegneria dei robot, ma è accessibile anche a lettori con una preparazione scientifica non specifica.

Informatica Generale

Gli algoritmi che lavorano con il deep learning e i big data stanno diventando così bravi a fare così tante cose da metterci a disagio. Come può un dispositivo sapere quali sono le nostre canzoni preferite o che cosa dovremmo scrivere in un'email? Le macchine sono diventate troppo intelligenti? Secondo Elena Esposito il punto è un altro: questo tipo di analogia tra algoritmi e intelligenza umana è infatti fuorviante. Se le macchine contribuiranno all'intelligenza sociale, non sarà perché hanno imparato a pensare come noi, ma perché noi abbiamo imparato a comunicare con loro. Da qui dunque la proposta di pensare alle tecnologie digitali e alle macchine «intelligenti» non in termini di intelligenza artificiale ma di comunicazione artificiale. Per far questo abbiamo bisogno di un concetto di comunicazione che tenga conto della possibilità che il nostro «partner di comunicazione» non sia un essere umano ma un algoritmo non casuale ma completamente controllato, anche se non dai processi della mente umana. Indagare su questo aspetto significa esaminare l'uso degli algoritmi in diversi ambiti della vita sociale: dalla proliferazione di liste (e liste di liste) online all'uso della visualizzazione; dalla profilazione digitale e individualizzazione algoritmica, che attraverso playlist e raccomandazioni fanno del web un mezzo di comunicazione che non è più di massa, alle implicazioni del «diritto all'oblio»; per approdare infine alle fotografie, utilizzate oggi più per sfuggire al presente che per conservare una memoria per il futuro.

Il Nuovo cimento

Cultura scientifica e cultura umanistica

Dal taylorismo al management neoliberale

Un'introduzione pratica

Giornale della libreria

La Fabbricazione Industriale dei Medicinali